

Catania – Conferenza Reti elettriche intelligenti 13 marzo 2017 Il progetto smart grid Puglia Active Network nella regione Puglia

Il 13 Marzo 2017 si è tenuta presso l’Aula Oliveri della Facoltà d’Ingegneria dell’Università di Catania una conferenza organizzata dalla Sezione di Catania dell’AEIT con l’Università di Catania, e-distribuzione e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica.

L’incontro è stato introdotto dal Presidente della Sezione di Catania dell’Associazione AEIT dott. ing. Antonio Imbruglia e l’organizzazione è stata curata dal dott. Francesco Spina e dal dott. ing. Concetto Bonanno di e-distribuzione.

Ci sono stati più di 70 partecipanti con rappresentanti dell’Università tra cui giovani studenti di Ingegneria, di e-distribuzione e altre Aziende, Soci, Past ed Ex Presidenti di Sezione.

Le relazioni sono state curate dal dott. ing. Concetto Sergio Tosto e dal dott. ing. Vincenzo Emma.



Concetto Tosto, Responsabile Esercizio Rete Elettrica DTR Puglia e Basilicata–e-distribuzione S.p.A., ha introdotto il tema delle smart grid ed esortato i giovani ad affrontare con grinta e mentre aperta gli studi e le esperienze lavorative. Infatti solo con un approccio metodico e tenace, volto alla risoluzione dei problemi, si riescono ad ottenere i risultati migliori con le nuove tecnologie a disposizione.

Vincenzo Emma, Project Manager del progetto smart grid Puglia Active Network nella regione Puglia, ha illustrato Il progetto Puglia Active Network (PAN), promosso da e-distribuzione e co-finanziato da fondi europei. Tale progetto, avviato nel 2014 si completerà nel 2018, e prevede un investimento complessivo da 170 milioni di euro la metà dei quali provenienti dal bando europeo NER 300 e l’altra metà dall’impegno economico sostenuto da e-distribuzione S.p.A. società del Gruppo Enel.

Obiettivo del PAN NER300 è ottimizzare il funzionamento della rete elettrica in Puglia aumentando la capacità di immettere energia prodotta da generazione distribuita rinnovabile superando gli attuali limiti di saturazione attraverso la regolazione evoluta della tensione, nonché di gestire i guasti attraverso metodi innovativi.

Il progetto è stato illustrato anche da due video realizzati per il “knowledge sharing” e la divulgazione richieste dal bando europeo.

Sono state discusse le difficoltà/opportunità di realizzare gli obiettivi fissati nella proposta nei tempi previsti e l’impegno dei partecipanti nel garantire l’approvvigionamento di materiali e attrezzature destinati alla ricerca e la realizzazione degli studi e apparati per l’implementazione di un smart grid intelligente: cabine primarie, cabine secondarie, sensori e – soprattutto – rete di telecomunicazione perimetrata in 4G capace di rilevare un tronco guasto e riconfigurare la rete di distribuzione in meno di 1 secondo.

Questo progetto realizza la Smart Region più estesa d’Europa che coinvolge 8000 impianti secondari e 202 impianti primari, e rappresenta il primo importante tassello per la costruzione di un’opera strategica, al servizio di una regione – la Puglia - da sempre impegnata nell’adozione di politiche di sviluppo ispirate a principi di innovazione e sostenibilità. Un progetto interdisciplinare, totalmente “Made in Italy” possibile

attraverso un nuovo approccio culturale: la sovrapposizione di una rete di telecomunicazione su una rete elettrica che rappresenta una sfida per il mondo della ricerca applicata.

Una particolare attenzione è stata posta alle opportunità per l'Università e i giovani. Infatti l'apporto finanziario dei progetti consente il buon utilizzo della "materia grigia" dei nostri giovani che, oltre le note fonti di energia tradizionale e rinnovabile costituisce il fattore competitivo di cui fare buon uso con l'approccio "open mind" e assolvendo quindi anche ad un compito di responsabilità sociale.

